



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE



pd punto
impresa
digitale

BANDO

“VOUCHER IMPRESA DIGITALE 5.0”

ANNO 2025

Modello A: “DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONI”

Alla Camera di Commercio delle Marche

Il/la sottoscritto/a (Nome e Cognome)

Codice Fiscale

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

Denominazione azienda

PARTITA IVA _____ **REA n.** _____

con **Sede Legale** in via/piazza _____ n. _____

città _____ Provincia _____ CAP _____

tel. _____ e – mail _____ PEC _____

sito Web _____

Sede interessata dal programma degli interventi (indicare solo se diversa dalla sede legale)

Settore di appartenenza (indicare anche il CODICE ATECO): _____

Referente del progetto : Nome, Cognome, tel., e-mail:

CONFERISCE

(da compilare solo nel caso in cui l'invio della domanda telematica sia delegato ad un Intermediario)

autorizzazione - al fine esclusivo dell'invio telematico della domanda di contributo per il tramite della Piattaforma Restart) al seguente **INTERMEDIARIO**:

Cognome e nome della persona fisica: _____

Nome dello Studio professionale, Associazione di categoria, altro (indicare): _____

Con sede in via _____ n. _____

Comune _____ PROV (_____) CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____

e-mail _____

P.E.C. _____

CHIEDE

l'assegnazione del contributo per le spese previste dall'art. 3 del bando consapevole delle sanzioni penali comminate a chi rilascia dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste dal bando;
- di avere **sede legale e/o unità locali** nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio delle Marche;
- di essere **iscritta al Registro Imprese** della Camera di Commercio delle Marche, **attiva** ed in **regola con il pagamento del diritto annuale** (nel caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, a condizioni normative invariate, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale);
- di non essere sottoposta a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;

- ai fini della valutazione della **dimensione aziendale**, secondo la definizione europea di MPMI secondo l'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, l'impresa si considera (barrare la casella rappresentativa della realtà imprenditoriale incluse controllate, controllanti e associate pro-quota)

☐ **piccola impresa;**

☐ **media impresa;**

Inoltre,

☐ l'impresa rientra nella definizione di **impresa autonoma**

OPPURE

☐ l'impresa ha **rapporti di associazione/collegamento** con le seguenti imprese situate sia in Italia che all'estero (compilare la seguente tabella)

Si precisa che la valutazione sull'esistenza di rapporti di associazione/collegamento con altre imprese va fatta alla luce dell'art. 3 commi 2 e 3 dell'allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE, che richiama la raccomandazione 2003/361/CE, recepita con il Decreto Ministeriale Attività Produttive 18 aprile 2005, così come spiegato nella guida dell'utente alla definizione di PMI edita dalla Commissione Europea (<https://data.europa.eu/doi/10.2873/35676>), e che vanno considerati anche i casi di collegamento riferiti ad imprese che esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; e i casi in cui un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Occorre altresì considerare i casi di collegamento per il tramite di persona fisica o gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto qualora le imprese agiscano sullo stesso mercato o su mercati contigui (stesso codice ateco ovvero l'una ha fatturato all'altra almeno il 25% del fatturato riferito all'ultimo bilancio chiuso e approvato).

DENOMINAZIONE IMPRESA e Codice Fiscale	ULA (occupati) (1);	ATTIVO PATRIMONIALE al 31.12.2023_ valori in € (2)	ATTIVO PATRIMONIALE al 31.12.2022_ Valori in € (2)	FATTURATO 31/12/2023 Valori in € (2)	FATTURATO 31/12/2022 Valori in € (2)	Tipologia di collegamento/ associazione (3)	% collegamento / associazione
(impresa richiedente)							
Inserire nelle righe sottostanti eventuali imprese collegate e/o associate (anche straniere)							
(impresa collegata/ associata)							
TOTALE							

(1) Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di Unità di Lavoro-Anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro di coloro che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA.

Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Un ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Per le frazioni di ULA va utilizzata una sola cifra decimale nel calcolo.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

Per il calcolo occorre considerare lo stesso periodo al quale si riferiscono i dati patrimoniali e del conto economico.

(2) Inserire i dati degli ultimi due bilanci chiusi e approvati per gli anni riportati in tabella.

Se un'impresa è di nuova costituzione e i conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Qualora le imprese facenti parte dell'"aggregazione" avessero esercizi finanziari non coincidenti (asincronia temporale nell'approvazione dei bilanci, ad es. con chiusura infra-annuale), occorre considerare comunque gli ultimi due bilanci chiusi e approvati prima della sottoscrizione della domanda, anche se vengono sommati dati riferiti a periodi temporali diversi (Parere Commissione MISE maggio 2016).

(3) inserire in questo campo se si tratta di impresa

- associata;
- collegata;
- associata di collegata;
- collegata di collegata;
- collegata di associata;
- collegamento tramite persone fisiche*
- influenza dominante
- patti parasociali.

(Non si considerano le associate delle associate)

I dati delle collegate vanno inseriti al 100% a prescindere dalla percentuale di collegamento.

Per le associate considerare i valori ULA e di bilancio pro quota, secondo la percentuale di associazione.

Al fine di individuare la dimensione dell'impresa si considerano i rapporti intercorrenti fra le diverse imprese/soggetti giuridici legati fra loro, ovunque esse abbiano la sede, anche al di fuori dell'Unione europea.

- di essere in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE come comprovato da apposita visura Durc. Oppure di non essere soggetto agli adempimenti relativi alla produzione del DURC poiché esente ai sensi della normativa di legge (***in tal caso, allegare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta su modello predisposto dall'Ente camerale- MODELLO D "DICHIARAZIONE ESENZIONE DURC"***);
- in riferimento al **cumulo delle spese ammissibili** (Art. 5 del Bando) di essere consapevole che l'impresa non dovrà aver beneficiato o beneficiare di altri contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere per l'abbattimento delle spese che saranno rendicontate sul presente bando, da parte di amministrazioni pubbliche come ad es. Ministeri, Regioni, Comuni, ICE-ITA, ATIM Regione Marche, Camera di Commercio delle Marche e sue Aziende Speciali, ecc. o da parte di soggetti che erogano risorse pubbliche, e pertanto di non aver ricevuto né essere in attesa di ricevere altri aiuti pubblici sulle stesse spese sopra elencate impegnandosi a comunicare eventuali altri aiuti che intervengano entro la data di liquidazione del contributo;
- di non avere in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo, **contratti di fornitura di beni-servizi**, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi della legge 7.8.2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;

- ai sensi dell'art. 75 comma 1-bis del DPR 445/2000, di non essere stati dichiarati decaduti da benefici pubblici per aver reso dichiarazioni false e mendaci, o che siano trascorsi più di due anni dal provvedimento di decadenza;
- di **non essere in rapporto di collegamento o associazione** (ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014 che richiama la raccomandazione 2003/361/CE recepita con il Decreto Ministeriale Attività Produttive 18.04.2005) sia **con altre imprese che abbiano già presentato domanda di ammissione a valere sul presente bando** (in caso di presentazione di più domande, viene presa in considerazione e ammessa a contributo soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico) che **con i fornitori di servizi e/o beni strumentali** i cui costi siano oggetto di contributo;
- di essere a conoscenza del fatto che il contributo, di cui al presente bando, è concesso in **regime "de minimis"** ai sensi del **Regolamento UE n°2831/2023** l'aiuto, oggetto del presente disciplinare, può essere concesso all'impresa richiedente solo se, sommato a quelli già ottenuti quale **"impresa unica"** nel triennio, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento e sopra riportati (come specificato all'Art.5 del Bando);
- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno.
- ai fini della **determinazione del perimetro dell'"impresa unica"** per la concessione degli aiuti "de minimis" in base al Regolamento (UE) n. 2831/2023, nel rispetto di quanto previsto dal predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere segnalate, ma verranno verificate d'ufficio), barrare obbligatoriamente una delle due opzioni:

A. Che - a monte o a valle - i seguenti soggetti¹ (**Compilare la tabella sottostante**):

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un **contratto** concluso con quest'ultima oppure in virtù di una **clausola dello statuto** di quest'ultima;
e/o
2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente:

¹Esempi di contratti conclusi tra imprese che possono creare un legame di influenza dominante: contratti di franchising, contratti di distribuzione in esclusiva, contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Non tutti i contratti menzionati hanno caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, tuttavia ai fini della dichiarazione di cui sopra, l'impresa dichiarante deve valutare se le clausole dei contratti di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (determinazione dell'attività dell'impresa esterna alla stessa in forza di vincoli contrattuali). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa legato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati che, al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

ID	Denominazione	CF/P.IVA	Contratto, clausola dello statuto, accordo tra azionisti
1			
2			
ecc.			

NB: In tabella devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese. Per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.

- B.** Che l'Impresa non ha alcuna delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa.

ALLEGATI

(Art. 7 del Bando)

- Eventuale Modulo D "Dichiarazione esenzione DURC", firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'azienda**

Luogo e Data,

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per l'adesione al bando in oggetto si informano gli interessati - sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

Il trattamento dei dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico rientrando nelle finalità istituzionali delle Camere di Commercio come definite dall'art. 2 della Legge n. 580/1993, relativamente alla funzione di promozione economica delle imprese e dei territori.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati - presso il Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Ragioneria) tramite applicativo di gestione documentale - per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge, l'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità di questo ente mediante pubblicazione attraverso il sito camerale, o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella pec cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Promozione e i Responsabili del Servizio Promozione; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Contabilità);

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella pec cciaa@pec.marche.camcom.it . E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.

Luogo e Data,

Il Legale Rappresentante
Firmato digitalmente
